



S.M.C.V. 06.07.2026

TRIBUNALE DI SANTA MARIA C.V.

Liquidazione Giudiziale N. 54/2024

“[REDACTED]”

Giudice Delegato Dott.ssa Angela Alborino

Curatore Dott.ssa Anna Martucci

Oggetto: Relazione di stima

Lo scrivente Istituto Vendite Giudiziarie per il Tribunale di Santa Maria C.V. in riferimento alla procedura in epigrafe si pregia relazionare quanto segue.

1. Attività di ricognizione

In data 11 maggio 2026, il funzionario incaricato dell'I.V.G., sig. Giovanni D'Amico, ha effettuato un primo accesso presso la sede della società, procedendo alla ricognizione dei beni mobili presenti nei locali destinati ad uffici amministrativi e deposito.

Nel corso delle operazioni sono stati rilevati arredi e dotazioni d'ufficio costituiti, tra l'altro, da scrivanie, tavoli, armadi, sedute, personal computer, monitor, stampanti, fotocopiatrice.

Successivamente, in data 25 giugno 2026, il medesimo funzionario ha eseguito un ulteriore sopralluogo presso il reparto produttivo, procedendo alla ricognizione e all'inventariazione del complesso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei materiali destinati alla lavorazione del marmo e della pietra naturale.

Nel corso delle operazioni è stata altresì acquisita documentazione fotografica del compendio, allegata alla presente relazione quale parte integrante e sostanziale della stessa.

L'attività ispettiva è stata svolta esclusivamente mediante esame visivo dei beni, senza l'esecuzione di prove di funzionamento, verifiche strumentali o accertamenti tecnici sul loro stato di efficienza.

2. Beni ubicati negli uffici

L'esame dei beni presenti negli uffici ha evidenziato un elevato grado di vetustà e di obsolescenza tecnologica, unitamente ad uno stato conservativo modesto.

Le apparecchiature informatiche risultano ormai prive di apprezzabile interesse commerciale, essendo tecnicamente superate rispetto agli attuali standard di mercato; analogamente gli arredi d'ufficio, pur presentando ordinari segni d'uso e conservando una residua funzionalità, appartengono a produzioni seriali di comune diffusione e non presentano caratteristiche tali da attribuire loro un autonomo valore economico.

La valutazione è stata effettuata assumendo quale criterio estimativo il più probabile valore di realizzo, tenendo conto:

- della natura competitiva della vendita giudiziaria;
- dello stato di conservazione dei beni;
- della loro vetustà ed obsolescenza;
- dell'assenza di qualsiasi garanzia sul funzionamento;
- della concreta possibilità di collocazione sul mercato dell'usato.

Alla luce delle caratteristiche riscontrate, si ritiene che i prevedibili costi di ritiro, movimentazione, custodia, pubblicità e vendita risultino verosimilmente superiori al presumibile ricavo ottenibile dalla loro alienazione.

Ne consegue che la liquidazione dei predetti beni risulterebbe antieconomica per la procedura, non essendo ragionevolmente prevedibile alcun apprezzabile beneficio per la massa dei creditori.

Per tali motivi si ritiene condivisibile la loro esclusione dalle operazioni di vendita, con conseguente proposta di abbandono ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.

3. Compendio produttivo

Il compendio mobiliare oggetto della presente stima è costituito da un reparto industriale specializzato nella lavorazione del marmo e della pietra naturale, comprendente macchinari, impianti di movimentazione, attrezzature di produzione e materiale lapideo.

L'elenco analitico dei beni, con l'indicazione delle relative caratteristiche identificative, dei valori attribuiti e della documentazione fotografica, è riportato nella tabella estimativa allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente relazione.

4. Stato di conservazione

L'esame visivo del compendio ha evidenziato uno stato di conservazione complessivamente mediocre, imputabile principalmente al prolungato periodo di inattività dell'impianto ed alla mancata esecuzione delle ordinarie operazioni manutentive.

In particolare sono stati riscontrati:

- diffuse ossidazioni delle strutture metalliche;
- deterioramento delle superfici verniciate;
- presenza di polvere, residui di lavorazione e depositi derivanti dal lungo inutilizzo;
- componenti meccaniche, elettriche ed oleodinamiche che necessitano di verifica prima di un eventuale riutilizzo;
- macchinari non alimentati e pertanto non sottoposti a prove di funzionamento;
- assenza, per taluni beni, della documentazione tecnica.

Non essendo stato possibile effettuare verifiche funzionali o prove dinamiche, la presente relazione non costituisce certificazione dell'efficienza, della sicurezza o della piena operatività dei macchinari, ma esclusivamente una valutazione estimativa del loro presumibile valore di realizzo nello stato di fatto e di diritto in cui essi si trovano.

5. Criteri estimativi

La stima è stata eseguita adottando il criterio del più probabile valore di realizzo nell'ambito della Liquidazione Giudiziale, tenendo conto delle modalità proprie della vendita competitiva disciplinata dagli articoli 213 e seguenti del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza.

Nella determinazione dei valori sono stati considerati:

- lo stato di conservazione dei beni;
- l'anno di costruzione, ove rilevabile;
- il grado di vetustà ed obsolescenza tecnologica;
- la presenza o meno delle targhette identificative;
- la mancata verifica del funzionamento;
- gli oneri di smontaggio, movimentazione, carico e trasporto, integralmente a carico dell'aggiudicatario;
- l'attuale andamento del mercato delle macchine usate destinate alla lavorazione del marmo e della pietra naturale;
- la limitata platea di potenziali acquirenti, costituita prevalentemente da operatori specializzati del settore lapideo;
- le condizioni proprie delle vendite giudiziarie, caratterizzate dall'assenza di garanzia e dall'esigenza di assicurare una celere liquidazione dell'attivo.

I valori attribuiti rappresentano pertanto il presumibile valore di realizzo conseguibile in sede di vendita competitiva e non il valore di sostituzione, di ricostruzione o di mercato ordinario.

6. Conclusioni

Sulla base delle ricognizioni eseguite, della documentazione acquisita, delle risultanze dei sopralluoghi e dei criteri estimativi sopra illustrati, lo scrivente ha determinato il presumibile valore di realizzo del compendio mobiliare oggetto della presente relazione.

I valori attribuiti ai singoli beni sono riportati nella tabella estimativa allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente elaborato unitamente alla documentazione fotografica.

Le fotografie consentono l'immediata individuazione dei beni censiti e ne documentano lo stato di conservazione rilevato al momento dei sopralluoghi.

La presente valutazione ha natura esclusivamente estimativa, è riferita allo stato di fatto e di diritto dei beni rilevato alla data delle ispezioni e non costituisce attestazione del loro funzionamento, della conformità alle vigenti disposizioni normative o della permanenza delle condizioni riscontrate successivamente ai sopralluoghi.

IVG Napoli
Il funzionario incaricato
(ex art.5 DM 109/97)



Valutazione Macchinari S.M. SRL Caserta

N.	Descrizione bene	Valore (€)
1	Bilancia Adriano portata 50.000	3.000,00
2	Macchinario per levigatura 2 teste	750,00
3	Struttura per sollevamento acque	1.000,00
4	Macchina tagliablocchi Bidese monofilo	3.000,00
5	Gru Giacomini a cavalletto portata 30.000 kg	2.500,00
6	Macchinario per tagliare blocchi Gaspari telaio	4.000,00
7	Compressore Atlas Copco	500,00
8	Macchina intestatrice CMF	500,00
9	Betoniera	300,00
10	Macchina tagliapietre Terzago TL 14 Tagliablocchi	2.500,00
11	Macchina fresa a ponte	500,00
12	Lucidatrice a braccio snodato Manettone	200,00
13	Gru a bandiera dal forno	300,00
14	Macchina lucidatrice a nastro	1.000,00
15	Macchina lucidatrice per bordi	300,00
16	Bocciardatrice a nastro	1.000,00
17	Segatrice a ponte Levitunisi	1.000,00
18	Banco aspirante	100,00
19	Cappa aspirante	100,00
20	Manettone e fresa a bandiera	300,00
21	Banco aspirante	200,00
22	Trapano a colonna	100,00
23	Banco aspirante	100,00
24	Segatrice a ponte marca Terzago RTS37	750,00
25	Gru a bandiera marca Donati	300,00
26	Segatrice a ponte Condor 500 CMF	800,00
27	Sollevatore a ventosa marca Elephant	250,00
28	Struttura a ponte sega orizzontale	100,00

29	Macchina taglia pietra	200,00
30	Varie utensilerie	500,00
31	Compressore 10 litri	50,00
32	Muletto elettrico Cesab	500,00
33	Vari motori smontati	300,00
34	Mola da banco	100,00
35	Ricambi vari	200,00
36	Blocchi di pietra	1.000,00
37	Varie lastre di marmo	500,00
38	Un migliaio di sacconi di scarti della lavorazione del marmo	100,00
Totale		€ 28.900,00